

# Sviluppare competenze riflessive attraverso il portfolio nella formazione dell'educatore professionale

Titolare del corso A. Serbati – Assistente F. Peresson  
DIPSCO, Università degli studi di Trento

## CONTESTO, CONTENUTI PRINCIPALI

**Contesto:** Modulo di pedagogia sperimentale – Insegnamento di Psicopedagogia e tecniche di osservazione; 32 ore – 4CFU - 1° anno CdL Educatore professionale; Ambito scienze propedeutiche.

**Finalità:** introdurre l'approccio e i metodi della pratica riflessiva per favorire 1. consapevolezza delle competenze già possedute; 2. integrazione tra esperienza e apprendimento; 3. capacità di analizzare l'azione educativa; 4. progettazione del proprio sviluppo professionale.

**Cornice teorica:** Si ispira all'**epistemologia della pratica di Schön** (1993), di educatori professionali. con particolare riferimento ai processi di riflessione in azione e sull'azione, e assume la riflessione come elemento centrale nella

formazione iniziale e continua dell'educatore professionale.

**Dispositivo didattico:** alternanza tra lezioni frontali, attività di gruppo su testi teorici, lavori in coppia finalizzati all'esplicitazione dell'apprendimento dall'esperienza e momenti di confronto con professionisti esterni.

Agli studenti è **richiesto di riflettere** sulle proprie esperienze, professionali ed extra-professionali, di documentare le competenze sviluppate e di progettare un piano di sviluppo in relazione al futuro ruolo di educatori professionali.



Sede Polo di Rovereto - Palazzo Piomarta - corso Bettini, 84

## STRUMENTI E METODI



Il percorso si articola in due fasi principali.

### Fase 1 — Analisi del concetto di competenza

Approfondimento di:

- concetto di competenza (Cedefop, 2008)
- competenze dell'educatore professionale
- processo di costruzione del *Core Competence* (ANEP, 2010)

Obiettivo: sviluppare una prima consapevolezza delle competenze richieste dal profilo professionale.

### Fase 2 — Elaborazione del portfolio delle competenze

Costruzione di un **portfolio individuale riflessivo** finalizzato a:

- riconoscere competenze già sviluppate
- documentare esperienze significative
- sostenere processi di autovalutazione
- orientare il proprio sviluppo professionale

Gli studenti hanno:

- selezionato 5 competenze dal *Core Competence*
- discusso le competenze in piccolo gruppo
- descritto le competenze, azioni, risultati e criticità
- individuato evidenze documentali a supporto
- argomentato la relazione tra evidenze e competenze

## RISULTATI

Il lavoro sul portfolio ha favorito lo sviluppo di competenze riflessive iniziali negli studenti, in particolare:

- maggiore coerenza tra competenza dichiarata ed esperienza descritta
- progressivo passaggio dalla descrizione dell'esperienza alla riflessione sugli esiti dell'azione
- capacità di individuare punti di forza e aree di miglioramento
- sviluppo di competenze di autovalutazione
- maggiore consapevolezza delle competenze pregresse
- definizione di obiettivi di sviluppo professionale

L'individuazione e l'argomentazione delle **evidenze documentali** ha sostenuto:

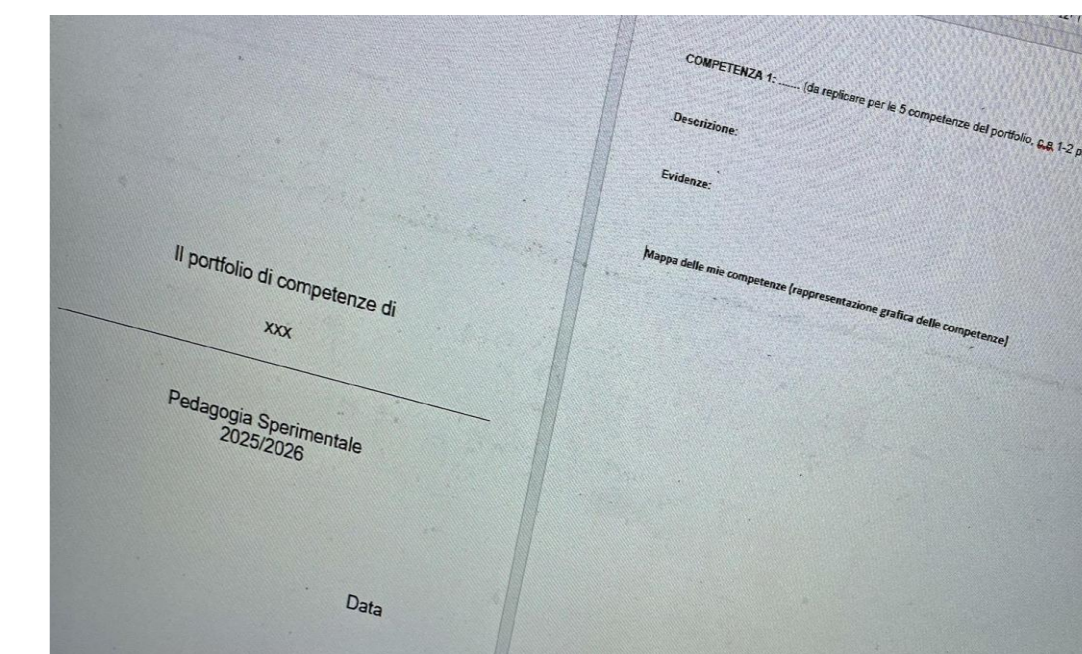
- il riconoscimento interno delle competenze
- la loro possibile validazione esterna

Durante il processo di costruzione del portfolio, accompagnato da feedback strutturati della docente e di una professionista esterna, è emersa:

- una difficoltà iniziale nell'individuare esperienze pertinenti alle competenze selezionate;
- un progressivo miglioramento nella qualità delle argomentazioni a supporto delle competenze dichiarate;
- una **parziale capacità di esplicitazione** degli obiettivi di sviluppo professionale

La costruzione partecipata dei criteri di valutazione ha rafforzato il processo di apprendimento riflessivo, trasformando la valutazione in uno strumento di sviluppo professionale.

Core competence → selezione competenze → evidenze → riflessione → obiettivi di sviluppo



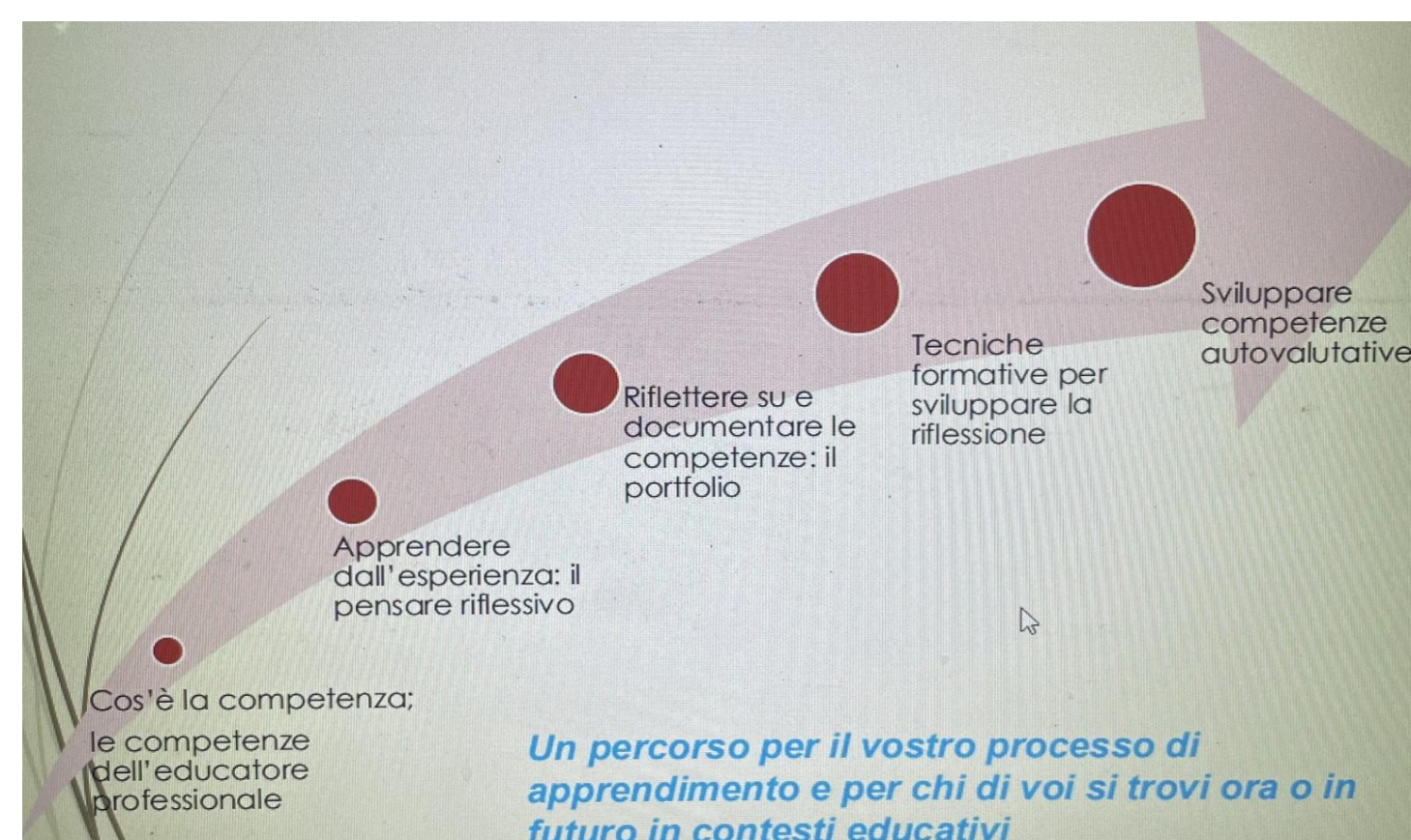
## CONCLUSIONI

Il portfolio si configura come un dispositivo efficace per sostenere lo sviluppo iniziale delle competenze riflessive nei futuri educatori professionali, favorendo:

- maggiore consapevolezza delle competenze pregresse
- sviluppo di capacità di autovalutazione
- integrazione tra sapere teorico ed esperienza
- potenziamento di abilità trasversali (lavoro di gruppo, comunicazione scritta, collaborazione)

L'uso delle evidenze documentali ha sostenuto processi di esplicitazione e argomentazione delle competenze, favorendone una possibile validazione anche in prospettiva professionale.

L'esperienza suggerisce l'opportunità di introdurre dispositivi riflessivi longitudinali lungo l'intero percorso formativo dell'educatore professionale.



## BIBLIOGRAFIA

Mortari, L. (2003), *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione*. Carocci.

Schön, D. A. (1993). *Il professionista riflessivo: per una nuova epistemologia della pratica professionale*. /trad. it; opera originale pubblicata nel 1983). Edizioni Dedalo.

Email corresponding author (coordinatore del gruppo di autori)